



Catania li, 19.11.2020

Prot. N. 236

*Al Sig. Presidente del Tribunale
CALTAGIRONE*

*E p.c.
AI RLS
AI RSPP*

Oggetto: Emergenza Covid – 19 – Adozione misure di contenimento del virus.

Richiesta di applicazione dell'Accordo sottoscritto dalle OO.SS. e dal Ministro della PA il 24 Luglio 2020 e recepito dal Ministero della Giustizia con provvedimento del 4 Agosto 2020.

Le scriventi OO.SS, per mera casualità, in data 12 Novembre 2020 venivano a conoscenza di una riunione, indetta per il medesimo giorno da codesta Presidenza, tra la S.S., i referenti delle cancellerie del Tribunale e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Caltagirone.

L'oggetto di questa riunione verteva sulla trattazione di misure di contenimento del Virus atte a garantire una maggiore sicurezza all'interno degli Uffici giudiziari, misure sollecitate da alcuni dipendenti che con svariate segnalazioni lamentavano da tempo una serie di problematiche afferenti la sicurezza dei lavoratori alla luce dell'emergenza Covid- 19.

E' evidente che tale riunione avrebbe avuto la valenza di una Conferenza di Servizi qualora fosse stata riservata al solo personale direttivo interno al Ministero, con ovvia esclusione di qualsiasi rappresentanza di categoria; in realtà, a tale incontro partecipava, in qualità di Rappresentante della categoria degli Avvocati anche il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Caltagirone, soggetto che indiscutibilmente esula dall'organizzazione interna degli Uffici.

Al contrario, nessuna Rappresentanza della categoria dei Lavoratori veniva coinvolta in detto incontro e ciò, nonostante la riunione fosse stata convocata a seguito di segnalazioni effettuate dai dipendenti stessi e su materie rientranti nel tema della sicurezza.

Tale fatto, costituisce una significativa mancanza da parte di codesta Presidenza, atteso che, immotivatamente, la S.S. decideva di aprire un tavolo di confronto, per decidere logisticamente come operare negli uffici giudiziari, senza di fatto coinvolgere le principali parti in causa, ovvero **i rappresentanti dei dipendenti, cioè di coloro che, indiscutibilmente, tra tutti, sono i maggiormente esposti a rischio rispetto ad ogni altra categoria.**

Tale circostanza, nello specifico la partecipazione e il confronto con le OO.SS., preme ricordare, non è una mera prerogativa lasciata alla libera scelta dei Capi Ufficio, essendo **il confronto con i sindacati imposto** dalla contrattazione collettiva nazionale (art. 7 CCNL Funzioni centrali) e più di recente anche dall'Accordo sottoscritto tra OO.SS e Ministro della PA in data 24 Luglio 2020. Tali atti vincolanti, prevedono, rispettivamente, la “*contrattazione*” in materia di sicurezza sul posto di lavoro e la “*promozione di canali di comunicazione e confronto continuativi con le OO.SS. e le rappresentanze sindacali, finalizzate a condividere informazioni e azioni*” in merito a quanto previsto dal Protocollo quadro di cui sopra.

Quest'ultimo, tra l'altro, spinge verso l'adozione di **Protocolli di sicurezza** a livello decentrato **congiuntamente alle OO.SS**, intendendosi, come tale, qualunque documento atto a limitare i rischi annessi all'emergenza in corso, come per es. provvedimenti inerenti misure per evitare assembramenti, per introdurre tracciamenti, interazione con tutta l'utenza (avvocati compresi) per appuntamenti, flessibilità orarie e quanto altro è elencato all'interno del Protocollo del 24 Luglio 2020.

Tanto premesso, anche alla luce dei tristi accadimenti che hanno sconvolto non solo le file dell'avvocatura **ma anche del personale giudiziario a causa del Covid – 19, con la perdita purtroppo di alcuni colleghi**, le scriventi

CHIEDONO

Alla S.S. di convocare con urgenza le Rappresentanze sindacali per discutere sia delle problematiche sollevate dai dipendenti di codesto Tribunale in occasione di

varie segnalazioni pervenute alla S.S, che di quanto altro risulti necessario al fine di garantire la sicurezza sul posto di lavoro, coinvolgendo tali Rappresentanze in tutti gli atti e provvedimenti da adottarsi in virtù dell'emergenza, attraverso un confronto serio, aperto e concreto.

Preme ricordare, a proposito, che, come previsto dal Protocollo Nazionale, le parti (OOSS e Funzione pubblica) *“monitorano periodicamente l'applicazione dello stesso per realizzare piena efficacia ed effettività delle misure ivi richiamate, anche attraverso SEGNALAZIONI all'Ispettorato della Funzione Pubblica”*.

Certi di una pronta collaborazione nel merito, in attesa di celere riscontro, si porgono cordiali saluti.

F.to

Per la Fp CGIL Catania

Il Segretario Generale

Salvatore Cubito

Per la Cisl Fp Catania

Il Segretario Generale

Armando Coco

Per la Uil Pa Catania

Il Segretario Generale

Armando Algozzino